

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 106 del 29/12/2021

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PSC (AI SENSI DELL'ART.32 BIS DELLA L.R.20/2000) FINALIZZATA ALLA RETTIFICA DI ERRORE MATERIALE NELLA PERIMETRAZIONE DELL' AMBITO RIALE SUD "IUC.ZP-11" E DELLA CONSEQUENTE VARIANTE AL RUE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

DALL'OMO DAVIDE	Consigliere	P	MAZZOLI MARA	Consigliere	P
PISCHEDDA LIDIA ROSA	Consigliere	P	CARDO SERGIO	Consigliere	P
FILIPPELLI MATTEO	Consigliere	P	VANELLI MARIO	Consigliere	P
TORCHI PATRIZIA	Consigliere	P	BONORA GIORGIA	Consigliere	P
BEGHELLI ILARIA	Consigliere	P	RISI MARISA	Consigliere	P
LORENZINI LUCA	Consigliere	P	NUCARA FRANCESCO	Consigliere	A
BIGNAMI GLORIA	Consigliere	P	NICOTRI LUCA	Consigliere	P
MONTESANO MARIA	Consigliere	P	DE LUCIA CAROLINA	Consigliere	P
ZANETTI TIZIANO	Consigliere	P			

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa in funzione di Segretario Generale il dr. DALLOLIO PAOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni emergenziali per arginare la diffusione del virus COVID-19 e del Decreto della Presidente del Consiglio comunale, prot. n. 9123/20 del 7/04/2020, i lavori consiliari si svolgono con tutti i componenti in videoconferenza.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale risulta entrato il Cons. Nucara: **presenti n. 17 Consiglieri.**

La Presidente PISCHEDDA LIDIA ROSA dà atto della sussistenza del numero legale.

Durante la trattazione del punto escono le Consigliere Beghelli e Risi: presenti n. 15 Consiglieri.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Filippelli Matteo, Gloria Bignami, Bonora Giorgia.

Assessori presenti: Badiali, Bai, Occhiali e Russo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Ernesto Russo, illustrativa della seguente proposta di delibera. Egli ripercorre la vicenda dell'ambito, ricordando che la Giunta sospese le procedure per ottenere una diversa collocazione dei nuovi edifici, in adiacenza alla zona già edificata e porre a carico degli attuatori opere di prevenzione del dissesto idrogeologico della zona collinare. L'intervento di alcune associazioni ambientaliste ha comportato un ulteriore rinvio dell'accordo operativo per verificare l'esistenza di particolari vincoli o criticità ambientali, non confermata da uno studio specifico. La proposta attuativa è stata comunque ulteriormente migliorata, assicurando così la piena tutela della zona collinare.

In sede di verifiche preliminari alla sottoscrizione dell'accordo, è risultato che una piccola porzione dei terreni interessati è soggetta a procedura esecutiva, circostanza segnalata anche da un'associazione ambientalista, che ribadisce la presenza di vincoli e diffida dal procedere.

In questa situazione tutti gli atti e i provvedimenti sinora adottati risultano privi di effetti, dato che sono stati sottoscritti da persona priva della piena disponibilità dei beni; la circostanza è stata accertata e dichiarato in un'apposita delibera di Giunta. Ne consegue che non esistono validi accordi fra privati e Amministrazione in merito all'attuazione di quell'ambito, che resta quindi da definire.

La variante proposta riguarda la rettifica di un errore materiale nella perimetrazione, sulla base di un accordo di pianificazione stipulato fra Comune e Città Metropolitana. Inoltre, l'area individuata come edificabile nei precedenti accordi, posta sulla sommità collinare, viene eliminata senza definire però la ricollocazione degli edifici all'interno dell'ambito. Quindi la capacità edificatoria di 562mq, confermata, rimane un un certo senso congelata, mentre permangono le altre previsioni (cessione al Comune di un'ampia area verde e impegno alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza idrogeologica). La capacità edificatoria potrà essere collocata all'interno dell'ambito ma anche eventualmente all'esterno, comunque in contiguità a zone già edificate, sulla base di eventuali future intese con la proprietà, ma il Consiglio non è chiamato a pronunciarsi oggi su questo aspetto.

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24.03.2021: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2021/2023 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n.267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 24.03.2021: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 24.03.2021: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 (Art. 69 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 26.05.2021: "Approvazione Piano della Performance, Piano Esecutivo di Gestione Parte programmatica triennio 2021/2023 e Piano organizzativo del lavoro agile";

Premesso che:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 111 e n. 112, del 23/12/2013, sono stati rispettivamente approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Zola Predosa, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 87 del 26/03/2014;

- successivamente sono state approvate le varianti di aggiornamento-adeguamento del PSC adottata con D.C.C. n. 89 del 28/11/2016 e del RUE adottata con D.C.C. n. 90, in data 28/12/2016, rispettivamente approvate con D.C.C. n.65 e D.C.C. n. 66 del 15/11/2017, in vigore dal 27/12/2017, oltre a puntuali e successive modifiche prodotte con procedimenti specifici e/o unici;
- i suddetti Strumenti Urbanistici comunali individuano alcune zone “IUC” suscettibili di intervento diretto convenzionato, tuttavia soggette ad inserimento nel POC;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 18/11/2015 il Comune di Zola Predosa, contestualmente ai Comuni dell’Area Bazzanese, ha provveduto ad approvare il Documento di Indirizzi, contenuti e criteri per la redazione del POC;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 25/05/2016 il Comune di Zola Predosa, contestualmente ai Comuni dell’Area Bazzanese, ha approvato il documento “*Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione delle proposte degli interventi da inserire nel POC*” anch’esso corredato dai relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 22/02/2017 il Comune di Zola Predosa, contestualmente ai Comuni dell’Area Bazzanese, ha approvato l’atto preliminare al Piano Operativo Associato dei Comuni dell’Area Bazzanese: “*Prime valutazioni delle manifestazioni di interesse pervenute* “ anch’esso corredato dai relativi allegati;
- in data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, che **consente ai Comuni**, in base alle disposizioni di cui all’art. 4, comma 4, lett. a), **di avviare ed approvare**, nel corso del periodo transitorio previsto all’art. 3, comma 1, nelle more dell’approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, **mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000**;
- al fine di procedere all’attuazione di parte delle previsioni di PSC nelle more dell’approvazione della nuova strumentazione urbanistica comunale, ai sensi dell’art. 4 della LR 24/2017, il Consiglio Comunale in data **13/06/2018** con Delibera n. **32**, ha approvato uno specifico “Atto di indirizzo” “*Individuazione di criteri, priorità, requisiti, limiti e selezione delle previsioni del PSC A cui dare immediata attuazione, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24: ATTO DI INDIRIZZO*” per la selezione di una parte delle previsioni del PSC cui dare celere attuazione valutando, nella selezione, le manifestazioni di interesse pervenute;
- l’atto di Indirizzo assunto con deliberazione consiliare n. 32/2018 è stato aggiornato e confermato sostanzialmente, con le deliberazioni consiliari n. 6 del 22 gennaio 2020 e 78 del 25 novembre 2020;
- in detto atto di indirizzo sono stati inseriti gli IUC oggetto delle manifestazioni di interesse all’inserimento nel POC, fra cui lo IUC ZP.11 RIALE SUD oggetto del presente Atto (facente parte degli Ambiti sopra richiamati), identificato negli allegati all’Atto di Indirizzo con la scheda n.12;
- l’art.4.2.4 del RUE vigente disciplina lo “IUC ZP.11”, prevedendo il riconoscimento degli indici perequativi previsti dal PSC a fronte della messa in sicurezza idraulica di un versante di bacino (Villa Lorenza) e la cessione di aree COL-C per il completamento al parco E. Berlinguer;
- i Soggetti Attuatori hanno presentato al Comune la proposta di Accordo Operativo n. 3/AO/2019, in data 15/04/2019, acquisita al prot. n. 11247 (successivamente integrata con PG. 35145, in data 02/12/2019) che ha avviato la procedura di cui all’art. 38 citato, pubblicando la proposta di Accordo sul proprio sito istituzionale e depositando la relativa documentazione presso la sede Comunale per consentire a chiunque di prenderne visione;
- Nel corso del contraddittorio preliminare alla valutazione di cui al co. 7 dell’art. 38 LR 24/2017, la Giunta, presa visione in data 26/02/2020 della proposta di Accordo Operativo e del Progetto Urbano, ha rilevato l’opportunità che il sedime della SU riconosciuta a titolo perequativo, fosse ricollocato in ambito meno impattante più prossimo ai servizi urbani e, quindi, spostato nel settore nord/nord ovest dell’IUC (cioè più a valle) per garantire

continuità al parco Berlinguer e preservare la piena percezione della quinta collinare e, in tal sede, si è riscontrato un **errore materiale** nella perimetrazione dell'IUC, a causa del quale sono state **impropriamente inserite** nell'ambito di trasformazione delle aree di proprietà già Comunale ed **erroneamente escluse** delle aree di proprietà dei Soggetti Attuatori che l'Amministrazione intendeva acquisire ed anettere al contesto del parco pubblico;

- Si rende pertanto opportuna e necessaria una modifica agli strumenti urbanistici in modo che, sempre nella sostanziale coerenza con gli obiettivi perseguiti dal PSC/RUE, senza alterare il carico insediativo ivi previsto o ridurre le dotazioni collettive, riassetti il perimetro dello IUC ZP11 sui limiti di demarcazione tra la proprietà comunale e privata e, pur non determinando ciò variante al PSC, si riveda la modalità di localizzazione delle Superfici edificabili assegnate a titolo perequativo (per come rilevato e indicato dalla Giunta);
- allo scopo di verificare previamente la sostenibilità della variante e dell'assetto perseguito, l'Amministrazione ha richiesto ed ottenuto le ulteriori verifiche di compatibilità ambientale ed insediativa, depositate dai privati proponenti al PG nr. 28743 in data 25/10/2021 e nr. 29026 in data 27/10/2021;
- con deliberazione n. 97 in data 15/10/2021 la Giunta Comunale, quale organo di impulso presso il Consiglio Comunale, ha assunto la proposta preliminare della Variante Urbanistica di che trattasi, dalla quale ha avuto formalmente avvio l'iter di variante medesima;
- allo scopo di modificare i propri strumenti nell'ottica di cui sopra, il Comune, con comunicazione prot. 27907 del 15/10/2021, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della LR n. 20/2000 e s.m.i., in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC;
- l'ARPAE ha espresso la propria valutazione favorevole con PG n. 28747 in data 25/10/2021;
- l'AUSL ha espresso la propria valutazione favorevole con PG n. 28979 in data 26/10/2021;
- la Città Metropolitana ha espresso il proprio contributo conoscitivo e valutativo, ai sensi dell'art. 32 bis comma 2 della LR n. 20/2000 e s.m.i., con Atto del Sindaco Metropolitan n. 312 del 30/11/2021, nel quale raccomanda al Comune la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione ai sensi degli art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ;
- il Consorzio della Bonifica Renana ha espresso la propria valutazione favorevole con PG n. 32984 in data 29/11/2021;
- nel termine assegnato per la conclusione della consultazione non sono giunti ulteriori pareri da parte degli Enti convocati;

Dato atto che:

- pur trattandosi di Variante a strumenti urbanistici elaborati in forma associata dall'associazione Area Bazzanese il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;

- l'Accordo di Pianificazione approvato, per parte della Città Metropolitana di Bologna con atto del Sindaco n.332 in data 14/12/2021 e per parte del Comune di Zola Predosa con deliberazione consiliare N. 93 del 22/12/2021, è stato sottoscritto in data 23/12/2021;

- la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e costituisce riferimento per le scelte pianificatorie dell'Amministrazione comunale nell'elaborazione della Variante al PSC e per la Città Metropolitana nell'iter di approvazione;

Richiamate e confermate, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/2000 e s.m.i., le motivazioni poste a fondamento delle scelte strategiche operate dal Piano Strutturale Comunale esplicitate nei documenti sopracitati "Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC" e "Piano Operativo Associato dei Comuni dell'Area Bazzanese. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute", oltre che nell'Atto di Indirizzo ex art. 4 L.R. 24/2017 assunto con deliberazione consiliare n. 32/2018 e ss.aa.;

Confermata l'opportunità di procedere secondo dette scelte strategiche e programmatiche di cui al PSC vigente e all'atto di indirizzo ex art. 4 L.R. 24/2017 di cui alla deliberazione consiliare n. 32/2018 e ss.aa., operando le modifiche agli strumenti urbanistici vigenti necessarie per rappresentare correttamente l'ambito IUC ZP11 di cui all'oggetto e consentirne una coerente attuazione;

Acquisiti:

- da parte della Struttura Tecnica incaricata OIKOS Ricerche SRL, gli elaborati acclarati al PG n. 35220 del 20/12/2021, costitutivi della variante urbanistica al PSC vigente ai sensi dell'art.32 bis della L.R.20/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

PSC VARIANTE 2021 (L.R. 24 marzo 2017 -art. 32 bis) - Relazione

- da parte dell'Area Assetto del Territorio gli elaborati comparativi tra PSC Vigente e variante urbanistica al PSC ai sensi dell'art.32 bis della L.R.20/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

VARIANTE GRAFICA al PSC (Stralcio comparativo);

Acquisiti:

- da parte della Struttura Tecnica incaricata OIKOS Ricerche SRL, gli elaborati acclarati al PG n. 35220 del 20/12/2021, costitutivi della variante al RUE vigente ai sensi dell'art. 33 della LR. 20/2000, inerente e conseguente la variante al PSC sopra richiamata, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

RUE VARIANTE 2021 (L.R. 24 marzo 2017 art. 33) -Relazione

- da parte dell'Area Assetto del Territorio gli elaborati comparativi tra RUE Vigente e variante al RUE ai sensi dell'art.33 della L.R.20/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

VARIANTE GRAFICA/NORMATIVA al RUE (Stralcio comparativo);

Precisato che successivamente alla presente adozione, la Variante qui adottata e gli elaborati di ValSAT, saranno pubblicati ai sensi e per gli effetti degli artt. 32, 32 bis e 33 della LR 20/2020, oltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 nel testo vigente, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta nei termini rispettivamente assegnati;

Dato conto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare Pianificazione in data 8/11/2021, 14/12/2021 e 21/12/2021;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile d'Area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000, allegati alla presente deliberazione;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) Di adottare la variante urbanistica al PSC vigente ai sensi dell'art.32 bis della L.R.20/2000, costituita dagli allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

- *PSC VARIANTE 2021 (L.R. 24 marzo 2017 -art. 32 bis) - Relazione (PG 35220/2021);*

- *VARIANTE GRAFICA al PSC (Stralcio comparativo);*

2) Di adottare la variante al RUE vigente ai sensi dell'art.33 della L.R.20/2000, costituita dagli allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e formati da:

- *RUE VARIANTE 2021 (L.R. 24 marzo 2017 art. 33) -Relazione(PG 35220/2021);*

- *VARIANTE GRAFICA/NORMATIVA al RUE (Stralcio comparativo);*

3) Di confermare, sotto il profilo strategico: i contenuti sostanziali degli strumenti urbanistici vigenti, per come modificati e programmatico: l'inserimento dell'IUC ZP11 già previsto nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione consiliare 32/2018 e ss.aa.;

4) Di rimandare a successivo e separato provvedimento l'aggiornamento alla scheda n. 12 dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione consiliare n. 32/2018 e ss.aa., eventualmente necessario a seguito dell'approvazione della variante in oggetto;

5) Di dare mandato al Servizio competente di disporre tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente disposto;

6) Di far constare che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;

7) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale del Comune;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.>>

La Presidente passa la parola al Consiglio per il dibattito consiliare i cui punti salienti sono di seguito riportati.

Il Capogruppo del Movimento cinque stelle, **Luca Nicotri**: è l'ennesimo colpo di scena in una vicenda che si trascina da anni. Si chiede come nel 2018 si sia potuto arrivare alla sottoscrizione dell'accordo senza il potere di disporre dei terreni. Anticipa il voto favorevole in relazione alla correzione dell'errore materiale, ma anche per le prospettive che si aprono di una nuova contrattazione sui diritti edificatori e di un eventuale loro trasferimento altrove.

Il Capogruppo Lega-Insieme per Zola-Lista Centrodestra Unito, **Mario Vanelli**, ricorda la propria contrarietà all'accordo del 2018 e ringrazia sia l'Assessore per la gestione della vicenda che anche le Associazioni, il cui intervento ha sollecitato l'Amministrazione ad approfondire. Esprime fiducia per il futuro della vicenda, anticipando il voto favorevole del gruppo.

Il capogruppo di Zola Bene Comune, **Sergio Cardo**, ritiene che la vicenda confermi ulteriormente le capacità dell'Amministrazione di ascoltare i cittadini e le associazioni e cogliere il loro contributo per migliorare i contenuti dei provvedimenti. Precisa che la zona fa già parte di dell'ambito urbanizzato, diversamente da quanto sostenuto dalle associazioni. Anticipa voto favorevole in quanto si va verso la valorizzazione e la tutela del versante collinare a Riale, con acquisizione al patrimonio pubblico di un'area verde fruibile per la cittadinanza.

Il Capogruppo del Partito Democratico, **Luca Lorenzini**, esprime disappunto per l'atteggiamento poco corretto dei proprietari. Gli obiettivi dell'Amministrazione sono stati ricordati dall'Assessore e vengono oggi confermati anche se l'accordo risulta privo di effetti; ora però il Comune ha le mani libere per raggiungere un'intesa anche su basi differenti. L'intervento delle associazioni ha permesso di migliorare il progetto, da parte loro sarebbe corretto ora riconoscere l'infondatezza delle loro osservazioni.

Interviene il **Sindaco** per dichiararsi soddisfatto di chiudere l'anno con un provvedimento di cui va orgoglioso non meno che per l'approvazione del Bilancio. Una dimostrazione di competenza,

correttezza e trasparenza di cui ringrazia l'Assessore, col quale ha sempre condiviso la finalità ultima di perseguire l'interesse della comunità: questa Amministrazione è capace di esercitare una leadership improntata sui valori. Grazie agli Uffici e all'Assessore che hanno ridisegnato in pochi giorni i provvedimenti per improntarli ancor di più all'interesse pubblico. Ringrazia i Consiglieri per la fiducia manifestata.

L'Assessore **Russo** precisa che l'atto d'obbligo del 2017 nasceva in un momento in cui l'Amministrazione intendeva procedere all'approvazione del POC; quel procedimento era quindi gestito direttamente dall'Ufficio di Piano dell'Unione. Le scelte di pianificazione possono essere fatte anche indipendentemente dalla volontà del privato. Ringrazia per gli attestati di stima, consapevole delle responsabilità che la soluzione di questa vicenda comporta, vista l'attenzione con cui è stata seguita. Il fine è sempre e solamente il migliore interesse pubblico. Ogni fase successiva rimane, per il momento, condizionata alla definizione della procedura per arrivare alla piena disponibilità giuridica del bene; terrà aggiornato il Consiglio.

Successivamente la **Presidente**, assistita dagli scrutatori, mette ai voti la proposta innanzi riportata. Alla votazione sono presenti 15 consiglieri; assenti Consigliere Beghelli e Risi.

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 15 voti favorevoli unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito la Presidente mette ai voti la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 15 voti favorevoli unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
PISCHEDDA LIDIA ROSA

Il Segretario
DALLOLIO PAOLO